

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5404 R	14 ottobre 2003	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 10 luglio 2003 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 19'100'000.- per opere di premunizione stradale (fr. 1'000'000.-) e di ripristino da danni della natura (fr. 18'100'000.-)

Il Messaggio governativo in esame concerne la richiesta di credito per opere di diverso tipo ma che hanno come matrice unica il tema della sicurezza. Infatti sia le opere di premunizione stradale che quelle relative al ripristino dei danni della natura sono da ricondurre al tema della gestione del territorio in genere, con particolare riferimento alla potenziale vulnerabilità dei luoghi dovuti a dissesti geologici, esondazioni ed erosioni in caso di violente precipitazioni.

A scadenze purtroppo regolari, specialmente in questi ultimi anni si è confrontati con la necessità di provvedere con ingenti investimenti per porre rimedio e ripristinare situazioni danneggiate ed a volte stravolte da eventi naturali.

Accertato che i crediti richiesti sono più che giustificati, occorre ribadire in queste occasioni che il territorio merita un costante monitoraggio e vanno pianificati per tempo i lavori di premunizione, intesi per garantire la sicurezza delle vie di trasporto e per impedire smottamenti o scivolamenti di terreno. Questi eventi, oltre a provocare danni materiali ingenti, possono mettere in serio pericolo la sicurezza delle persone.

Il Messaggio suddivide la richiesta di credito in oneri derivanti da opere di premunizione stradale (la parte minore) ed opere di ripristino da danni della natura. Occorre subito sottolineare che parte del credito richiesto è già stato speso ed è giustificato dal fatto che eventi straordinari meritano interventi immediati dettati dalla necessità dell'urgenza.

OPERE DI PREMUNIZIONE STRADALE

Sono proposti interventi di premunizione per un importo complessivo di 1.0 Mio di Fr. Trattasi di interventi nei Comuni di Intragna, Maggia, Torre e Leontica. In particolare il Cantone promuove l'opera pur non essendo sempre il committente e contribuisce al finanziamento. Nel caso specifico trattasi di interventi intesi a garantire la sicurezza nei punti d'attraversamento di riali del campo stradale.

Le opere previste da realizzare per la messa in sicurezza dei collegamenti per il Locarnese e Gambarogno non sono oggetto di richieste di credito con il presente Messaggio.

Come si può evincere dal p.to 1.2. del Messaggio governativo, si anticipa che il Legislativo sarà prossimamente confrontato con una richiesta di credito per l'attuazione di queste opere.

OPERE DI RIPRISTINO DI DANNI DELLA NATURA

Trattasi di opere di ripristino da danni causati da forti precipitazioni avvenute nel luglio 2001, novembre 2001, maggio 2002 e novembre 2002.

Il franamento che ha causato maggiori disagi oltre che danni materiali è quello che ha provocato di fatto l'interruzione del collegamento stradale con l'abitato di Cureggia.

Il primo danno si è verificato con il franamento avvenuto il 27/28 maggio 2002.

Dopo la posa di un ponte militare, inteso a ripristinare in tempi brevi il collegamento, la situazione si è ulteriormente aggravata con le forti precipitazioni del novembre 2002.

L'investimento previsto è di 2.2 Mio di Fr. ed è completamente a carico del Cantone.

Il credito di 2.4 Mio di Fr. richiesto per lavori di ripristino in Valcolla a seguito degli eventi alluvionali del luglio 2001 e novembre 2001 concerne opere di arginatura (scogliere) in ragione dell'80% della spesa totale preventivata.

Nel primo intervento si sono eseguite opere di premunizione a favore del Consorzio depurazione acque in quanto il collettore di trasporto aveva subito dei forti danni.

Parte dell'investimento previsto sarà recuperato attraverso contributi del Consorzio depurazione e della Confederazione.

Il credito di 3.4 Mio di Fr. richiesto per interventi nelle Valli del Luganese è interamente destinato ad opere di protezione delle strade cantonali, danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti all'inizio del mese di maggio 2002.

I lavori di ripristino sono praticamente terminati ed i crediti utilizzati erano stati stanziati dal Consiglio di Stato con la clausola d'urgenza.

Per questi interventi la spesa è interamente a carico del Cantone.

La parte di credito più cospicua (8.2 Mio di Fr.) riguarda il ripristino della rete di strade cantonali nelle zone di Valcolla, Malcantone, Valle Morobbia e Valle di Blenio, danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2002.

I lavori sono da tempo in corso. Il credito richiesto è calcolato in base agli importi per opere già eseguite e ad una stima dei costi per opere da eseguire.

Per il franamento in zona Corcapolo, nelle Centovalli, si è stimata una spesa di ca. 1.6 Mio di Fr.

È un progetto al quale la Confederazione dovrebbe partecipare tramite i sussidi forestali in ragione di 0.6 Mio di Fr.

Per il franamento in zona Dogana nel Comune di Brissago viene chiesto un adeguamento del preventivo, dopo aver appreso degli importi di delibera.

In questo caso i lavori non sono ancora iniziati.

CONCLUSIONI

Per le considerazioni espresse, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il Messaggio in oggetto con l'annesso Decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Bruno Lepori, relatore

Bacchetta-Cattori - Bignasca - Bonoli -

Carobbio Guscelli - Croce - Foletti -

Ghisletta R. - Lepori Colombo - Lombardi -

Lotti - Merlini - Robbiani - Sadis